



ID Samira: 124199
 Numero catalogo generale: 00000074
 Definizione: installazione
 Titolo dell'opera: Senza titolo
 Identificazione del soggetto: libri pieghettatti
 Provincia: BO
 Comune: Bologna

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000074	
AU		DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT		AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Arienti Stefano	
AUTR	Ruolo	esecutore	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
SGT		IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	libri pieghettatti	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Bologna	
PVCL	Località	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche terzo piano, deposito

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 3269

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1988

DTSF A 1988

MT DATI TECNICI

MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO

MTCI Materiali, tecniche,
strumentazione carta/ pieghettatura

MIS MISURE

DA DATI ANALITICI

NSC

Notizie storico-critiche

Stefano Arienti nasce ad Asola in provincia di Mantova nel 1961 ma ben presto si trasferisce a Milano dove vive e lavora. Laureatosi alla facoltà di Agraria, intraprende la carriera artistica che già aveva iniziato frequentando a Milano la Brown Boveri, una fabbrica in disuso diventata luogo d'incontro e sperimentazione libera per molti giovani artisti: l'apertura al pubblico di questi spazi nel maggio del 1985 rappresenta infatti il suo esordio nelle esposizioni. Fin dall'inizio la sua ricerca rivolge l'attenzione ai processi di analisi e manipolazione delle immagini e dei materiali ripresi dal mondo reale e quotidiano che, attraverso un processo del tutto personale e sempre nuovo, si trasformano completamente rendendo spesso irriconoscibile l'originale. Nel 1986 espone presso lo studio di Corrado Levi a Milano una serie di opere dove sperimenta diversi materiali, quali semplici sacchetti di plastica tagliati come "alghe" e materiali cartacei per una serie di sculture dette "turbine". La mostra prosegue poi alla Galleria Guido Carbone di Torino. Partecipa a diverse mostre collettive diffondendo la sua opera anche in Europa: l'artista è a Londra e in Francia nel 1989. Nel 1989 afferma il suo interesse per i libri e il materiale cartaceo in genere: realizza ed espone presso lo Studio Guenzani a Milano una serie di manifesti ottenuti con tessere per puzzle, e qui, due anni dopo, presenterà una serie di libri manipolati il cui testo è stato cancellato completamente. Nel 1995 i libri diventano addirittura enormi nell'esposizione di Brescia. Nel 1990 partecipa alla sezione "Aperto" della XLIV Biennale di Venezia ed espone in Germania. Nel 1996 vince il primo premio alla XII Quadriennale di Roma. Nel 1997 alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma apre la sua grande stagione espositiva che lo vede presente nello stesso anno oltre che al Palazzo delle Esposizioni a Roma, anche a Milano, Torino e Prato. All'estero è presente due volte a Ginevra, a Kiev e Salisburgo, partecipa inoltre alla IX Triennale in India. Sono di scena le opere di grandi dimensioni, che fin dal '95 segnavano i suoi lavori, e le opere di interazione con lo spazio urbano prima come "I murazzi dalla cima" a Torino, poi con il pubblico con "Corte di Dei" sempre ai murazzi di Torino, fino al "Tappeto" attualmente al Castello di Rivoli. Nel 1999 presenta le sue opere all'Istituto Italiano di Cultura a Los Angeles e a Londra. Partecipa alla XXIII Biennale di Arti Grafiche a Lubiana, spostando quindi il suo interesse verso il disegno. Nel 2000/2001 partecipa a "Migrazioni" al nuovo Centro per le Arti Contemporanee di Roma. Mostra personale per i bambini presso il Castello di Rivoli a Torino. E' invitato alla Galleria Nature Morte di Nuova Delhi. Ricordiamo anche la sua retrospettiva al MAXXI di Roma nel 2004 e alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nel 2005. Stefano Arienti ha inaugurato, insieme a Cesare Pietroiusti, lo SpazioGAM del MAMbo con la mostra "Regali e regole. Prendere, dare, sbirciare nel museo" (6

aprile - 29 giugno 2008) con progetti ideati e creati per l'occasione.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



MST MOSTRE

MSTT Titolo Stefano Arienti e Cesare Pietroiusti "Regali e Regole. Prendere, dare, sbirciare nel museo"

MSTL Luogo Bologna

MSTM Sede MAMbo/ SpazioGAM

MSTD Data 6 aprile - 29 giugno 2008

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Guglielmo M.